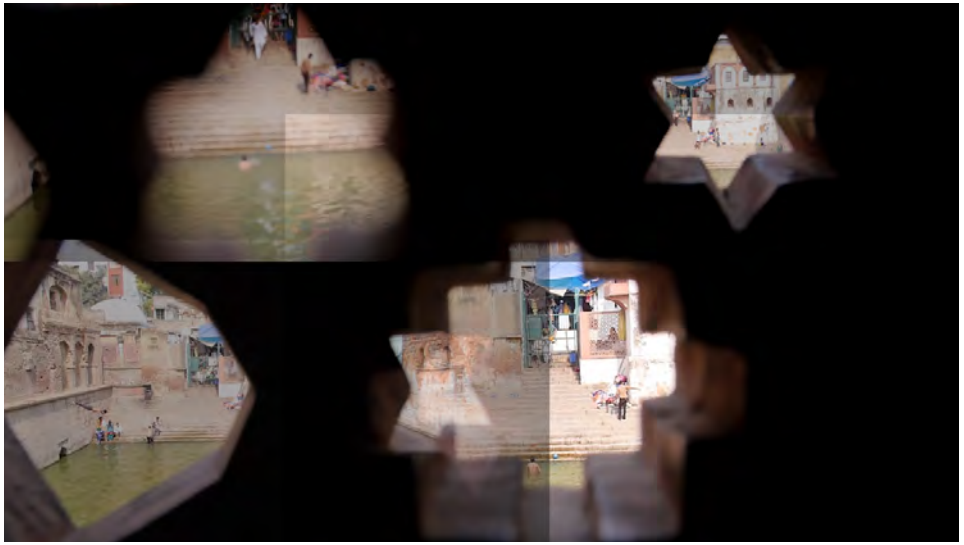
MARCO G. FERRARI

PORTFOLIO: OPERE D'ARTE 2012–16, ABBREVIATA

(scrittore, regista, direttore della fotografia,
montatore (video e audio) e produttore
di tutto il lavoro presentato)

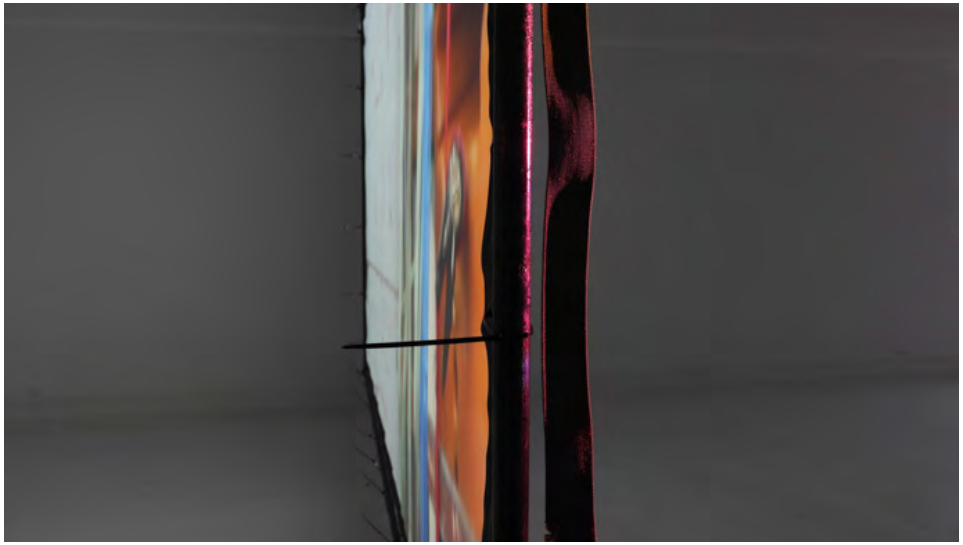
+1-773-230-1106 (usa) | +39-327-857-7171 (ita) | marco@ferraristudios.com | www.ferraristudios.com



SPIRIT LEVEL, 2015–16, video a colori monocanale ad alta definizione, suono, 31:38 minuti, ciclo continuo.

Riga in alto: Fotogrammi.
Riga in basso: Monitor, 91 x 183 cm. Installazione nella mostra *Spirit Level: Virginio Ferrari & Marco G. Ferrari*, CBRE lobby, 737 N. Michigan Ave., Chicago, IL, USA, 2016–17.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/spirit-level pw: india

Guardando tramite una lente turistica, "Spirit Level" cerca le particolarità di cosa fa un luogo sacro e presenta gli artefatti di un vulnerabile stato di essere. Girato a Jaipur, Nuova Delhi e Koliyak, India durante l'autunno del 2015, ho documentato tre luoghi che contengano o promuovono siti sacri. I posti filmati sono interconnesse tramite la sostanza dell'acqua: quella filtrata nella piscina di un albergo di lusso a Jaipur; l'acqua accumulata del pozzo a gradini di Hazrat Nizamuddin ki Baoli a Nuovo Delhi; e l'acqua che si sposta nell'alta e bassa marea del golfo di Khambhat, dove il tempio di Nishkalank Mahadev è situato un kilometro dalla riva, visitabile solo durante la bassa marea.



NACELLE, 2015, video a colori monocanale ad alta definizione e pellicola 16mm (bianco/nero e colori) trasferita in alta definizione, suono, 35:00 minuti, ciclo continuo.

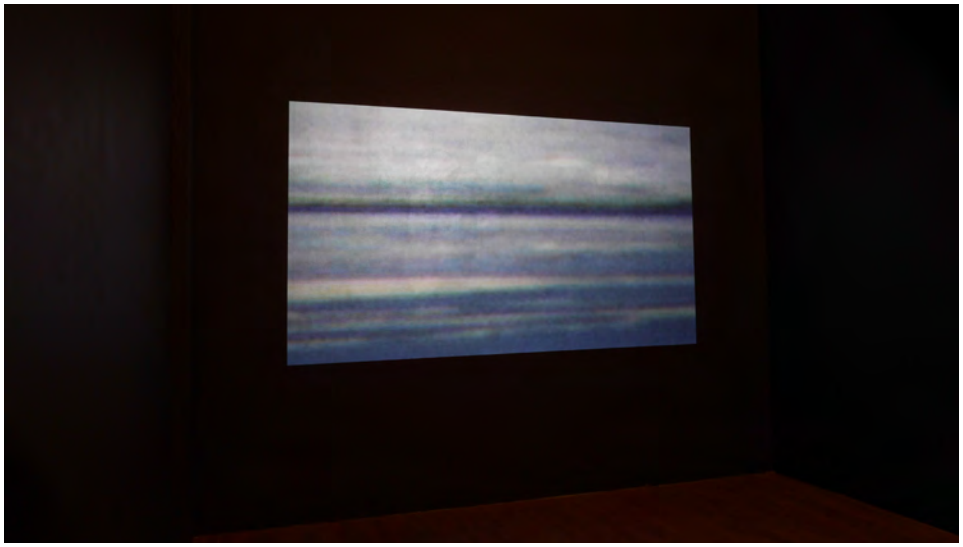
Riga in alto: Fotogrammi.
Riga in basso: Proiezione su schermo pvc, tubi di acciaio e corde, 183 x 305 cm. Installazione nella mostra *Nacelle: a video art exhibition*, Blanc Gallery, Chicago, IL, USA, 2015.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/nacelle

La parola "nacelle" indica la cabina di pilotaggio aerodinamica di un aeroplano — dal latino navicella, che significa "piccola nave." Nel film "Nacelle", traccio un'idea nella sua formazione e gli aspetti complessi che sorgono all'interno di uno spazio limitato quando un mezzo di trasporto viaggia da un punto all'altro, e quando un movimento viene fatto circolare dal pensiero al sentimento."Nacelle" è la prima parte di una trilogia e riguarda la troupe cinematografica delle riprese aggiuntive di un film che si sposta in un camion in cinque differenti luoghi dell'area di Chicago: la centrale nucleare Byron; il parco eolico DeKalb; la struttura Division XI del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria della Cook County; Lower Wacker Drive; e Miller Beach in Indiana. Nell'interazione tra il produttore, il cameraman, l'addetto al suono, l'autista e i luoghi, la fragilità delle loro relazioni affiora e genera una reazione. Suono e visione pongono interrogativi, i concetti si ingarbugliano, l'ambiente influenza i personaggi e l'intuizione domina.

SURFACES: GRAND CROSSING I, 2015, video a colori monocanale ad alta definizione, suono, 45 minuti, ciclo continuo.

Righe in alto e basso: Proiezione sull'edificio della scuola Saint Laurence, 6 x 12 m. Installazione pubblica, Grand Crossing, Chicago, IL, USA 2015.
Video link: http://www.marcogferrari.com/Surfaces-I-II-2015

Sono stato resident film fellow presso la Black Cinema House della Rebuild Foundation dal dicembre 2014 al giugno 2015, dove ho lavorato come manager e co-curatore, e ho partecipato alle proiezioni, alle discussioni e agli eventi organizzati. Il risultato di questa fellowship è stato "Surfaces", un progetto filmico basato sul quartiere, che ha offerto dei workshop gratuiti per i residenti sulla realizzazione di video. Il film è una riflessione poetica sul quartiere di Grand Crossing a Chicago, costituita da immagini delle strade e interviste. Ho proiettato il film sulla scuola Saint Laurence, un edificio abbandonato del quartiere, al tramonto del 21 giugno 2015 (la festa del papà negli USA e il solstizio d'estate). Il video è stato mostrato a ciclo continuo fino a mezzanotte.



RESTI, 2014, video a colori monocanale ad alta definizione, suono, 11 minuti, ciclo continuo. Musica composta da Fransisco Castillo Trigueros, eseguita dal complesso musicale Looptail.

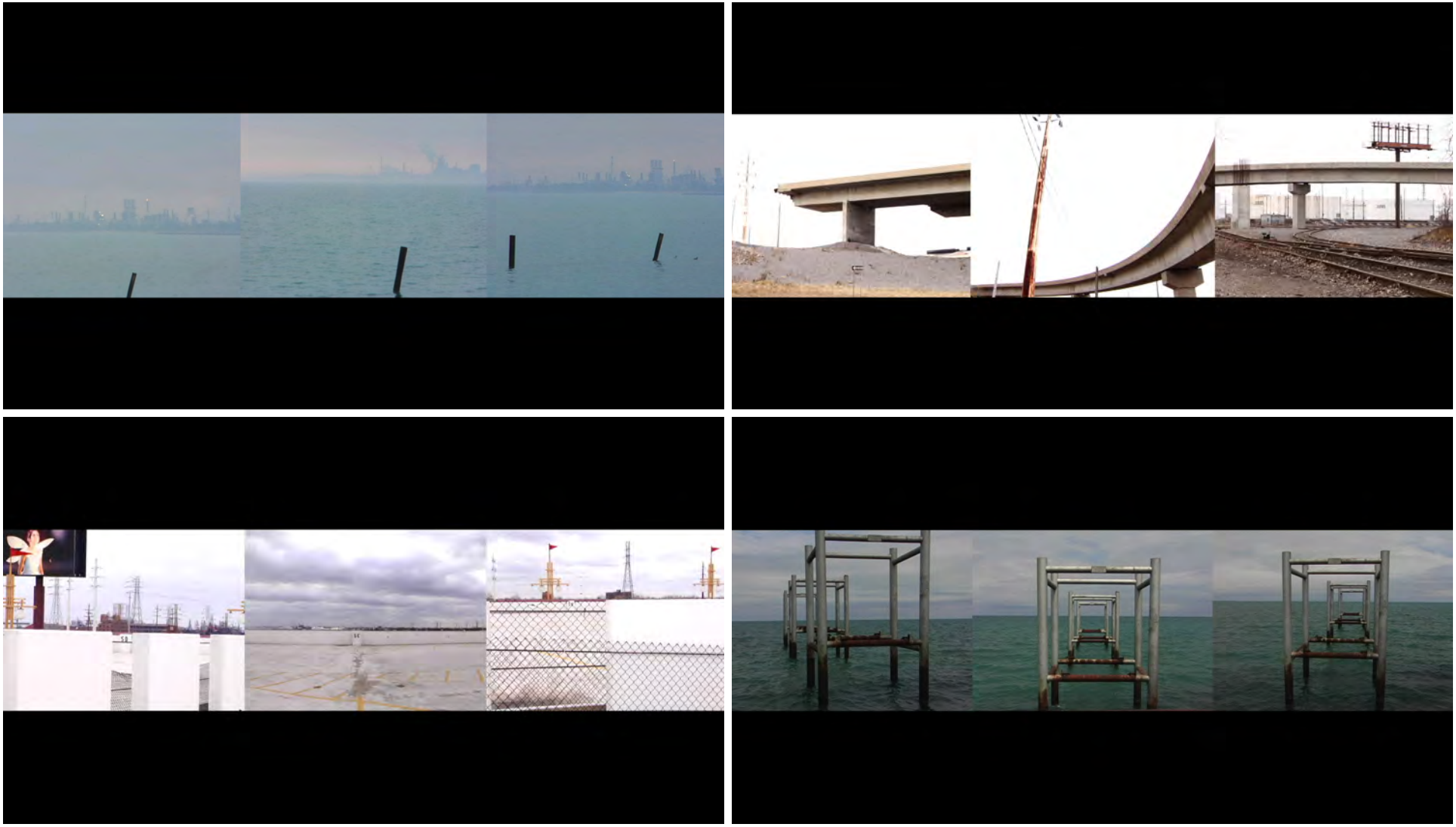
Riga in alto: Fotogrammi.
Riga in basso: Proiezione su muro dipinto, 152 x 274 cm. Installazione nella mostra *Marco G. Ferrari*, Aspect Ratio, Chicago, IL, USA 2015.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/resti

Nel corso degli anni, con l'abbassamento del livello dell'acqua nel lago Michigan, è affiorato un relitto sul lungolago di Chicago. Ho filmato questo oggetto, mentre le condizioni attorno ad esso cambiavano. "Resti" contiene sovrapposizioni digitali prodotte dall'avvicinare e allontanare la linea dell'orizzonte, dove l'immagine sembra fissa pur essendo in costante movimento. Filmato nell'arco di vari inverni, il materiale è ridotto a una serie di frammenti visivi.

FERRAGOSTO, 2013, video a colori monocanale ad alta definizione, suono, 6 minuti, ciclo continuo.

Riga in alto: Fotogrammi.
Riga in basso: 20 monitors, 305 x 610 cm. Installazione nella mostra *Looking Askance*, Gallery SKE e UChicago Delhi Center, India, 2015.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/ferragosto

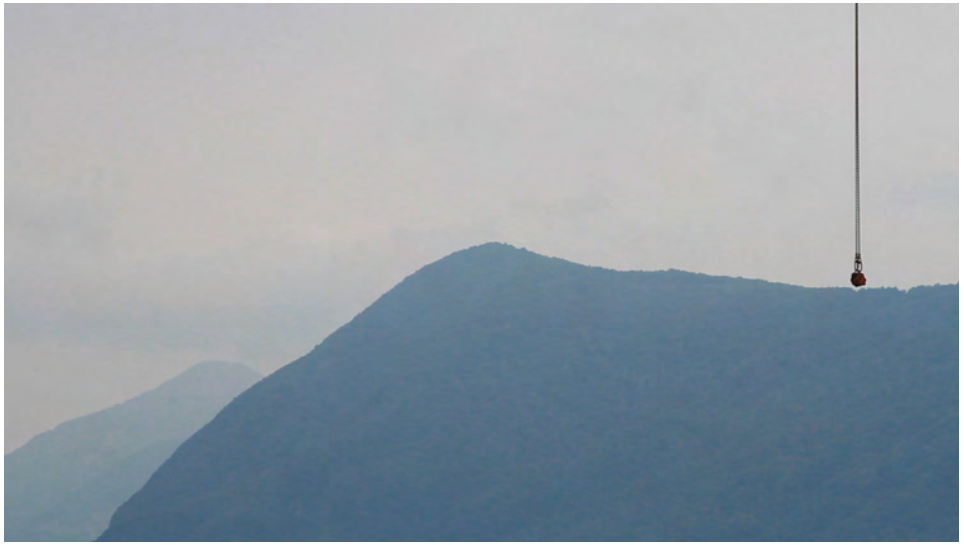
Ero consapevole delle implicazioni dovute alla mia presenza come regista presso l'isola del Giglio, nel mar Mediterraneo, dove i turisti italiani vanno in vacanza e dove più di recente si recano per fotografare i resti di un evento di dimensioni "globali". A mio avviso, il relitto depositato sulla costa di fronte a persone che continuano la propria vacanza simboleggiava molte tensioni sociali e politiche presenti in quel momento in Italia. Da un punto di vista più generale, volevo esprimere un mio commento sul bisogno eccessivo che abbiamo di creare immagini e le contraddizioni insite nel mio modo di documentare.

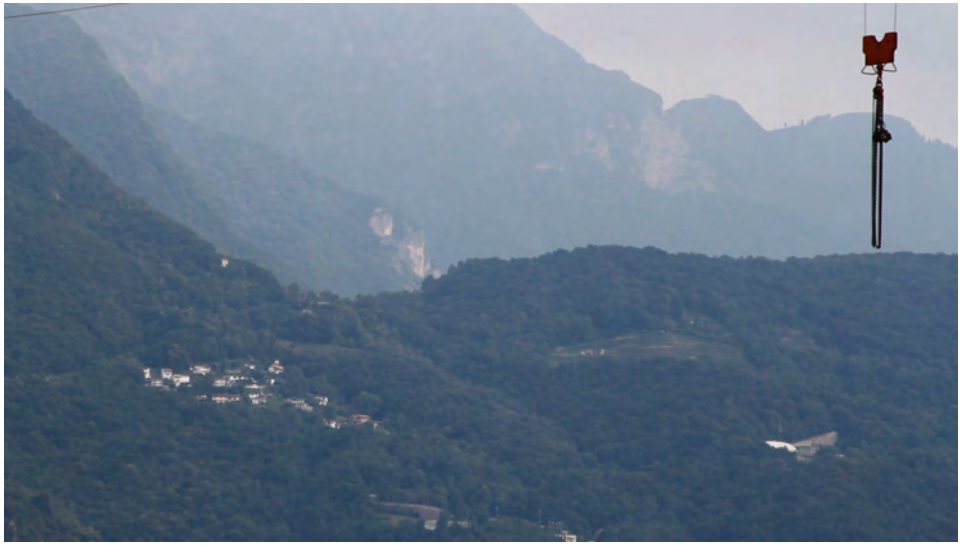


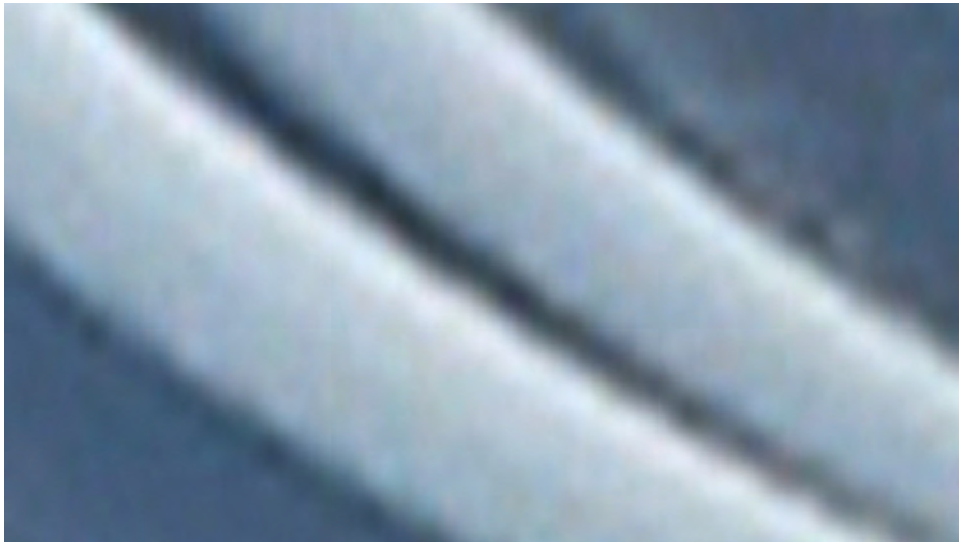
SKYWAY, 2013, video a colori a tre canali e definizione standard, suono, 22:38 minuti.

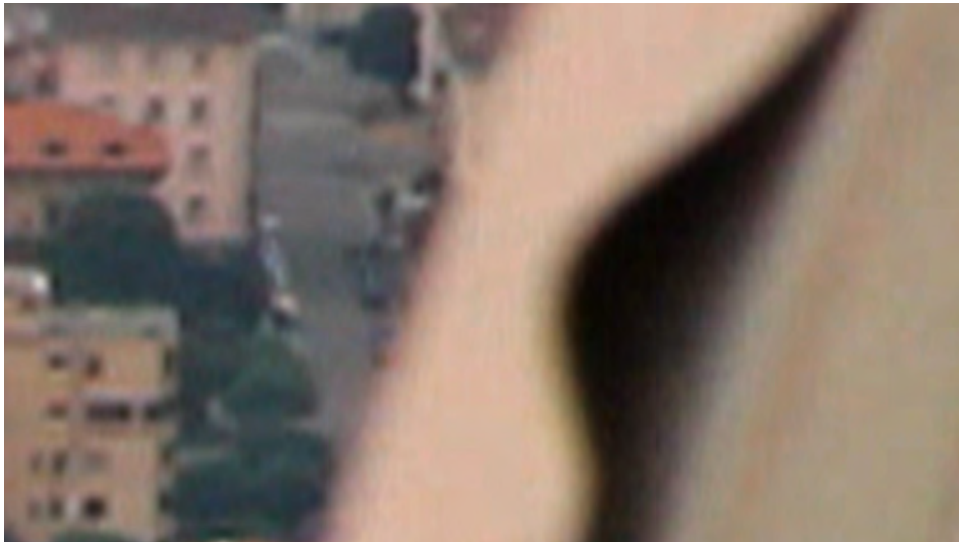
Righe in alto e basso: Fotogrammi.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/skyway

"Skyway" ha dato inizio a un tentativo di esprimere ciò che stava accadendo dentro e senza di me, mentre osservavo la relazione tra ambiente edificato e naturale. Volevo usare lo spazio tradizionale della sala cinematografica in maniera non convenzionale, frammentando lo schermo in tre inquadrature, così da consentirmi di affrontare l'idea della distanza a livello di spazio. East Chicago è un'area sul lago Michigan connessa a Chicago per mezzo del ponte Skyway che attraversa il fiume Calumet. È una zona industriale che include acciaierie e impianti petroliferi, quartieri storici e casinò costruiti di recente — un luogo che ha svolto un ruolo importante nell'ambito della catena di produzione e che è ora parte della catena di consumo. Mentre filmavo da vari posti — fiume e porto, hotel e casinò, treno e macchina, spiaggia e campo da golf, complesso industriale e bar — un filo di solitudine connetteva questi posti.





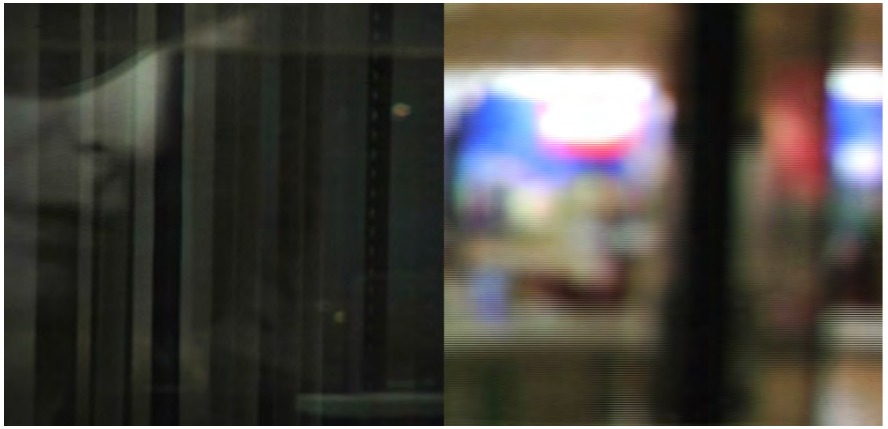


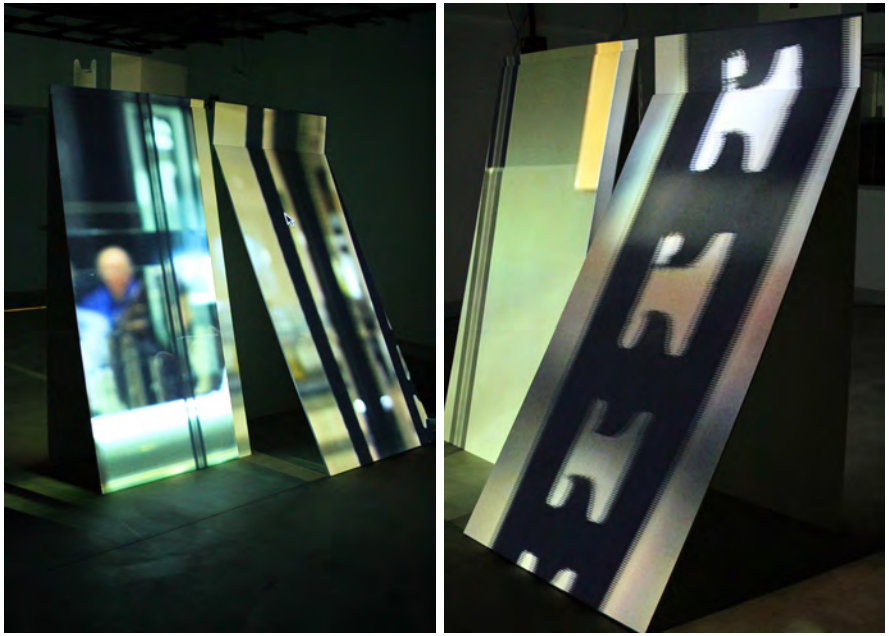


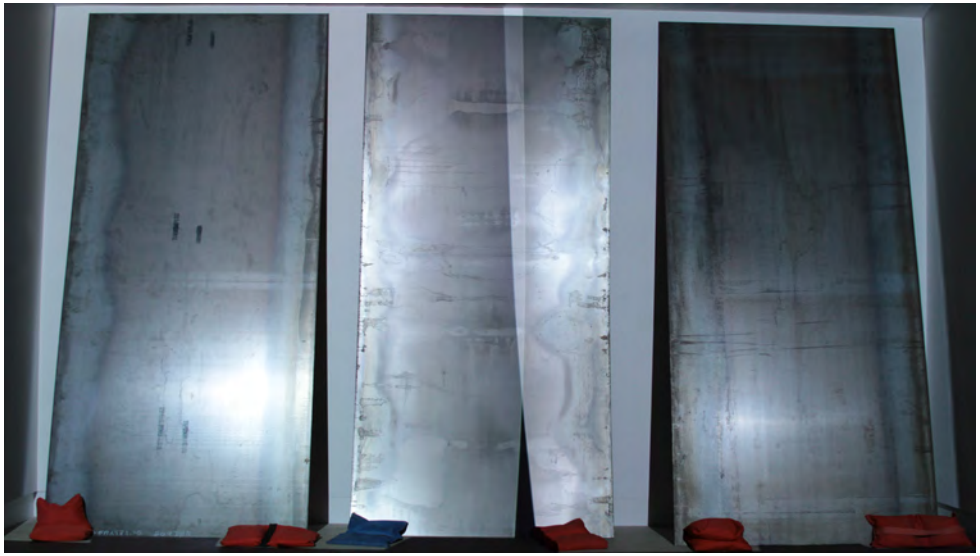
PARABOLA, 2013, video a colori monocanale ad alta definizione, suono, 26:24 minutes.

Righe in alto e basso: Fotogrammi.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/parabola

Nell'affiancare campi lunghi di immagini ad alta definizione a primi piani sfocati, "Parabola" segue l'ascesa e il tracollo del terreno naturale e delle infrastrutture turistiche in tre luoghi nel Canton Ticino, in Svizzera. In questi posti ho avvertito una sensazione di vuoto mentre mi spostavo attraverso gli ambienti naturali controllati, ho avuto l'impressione di essere immerso nella natura e al contempo rimosso da essa, come se non ci fosse posto per me stesso all'interno di quel paesaggio così curato. Durante queste escursioni, ho filmato i monti della regione attraverso campi lunghi dei luoghi di costruzione di enormi centri culturali, dove gru in primo piano si muovevano davanti al paesaggio. Ho anche ripreso mentre viaggiavo sopra le montagne con la funicolare verso destinazioni turistiche. Durante il montaggio, ho cominciato a giustapporre tutte e tre le aree. È per via dell'insoddisfazione relativa alle modalità abituali da me adottate nel filmare che ho iniziato a forzare la materialità dell'immagine. Nel manipolare il filmato ad alta definizione ingrandendo e tagliando l'immagine al computer, il tempo e lo spazio all'interno di ogni inquadratura si sono estesi, dandomi la possibilità di guardare da vicino, esaminando e astraendo il materiale fisico dell'immagine.



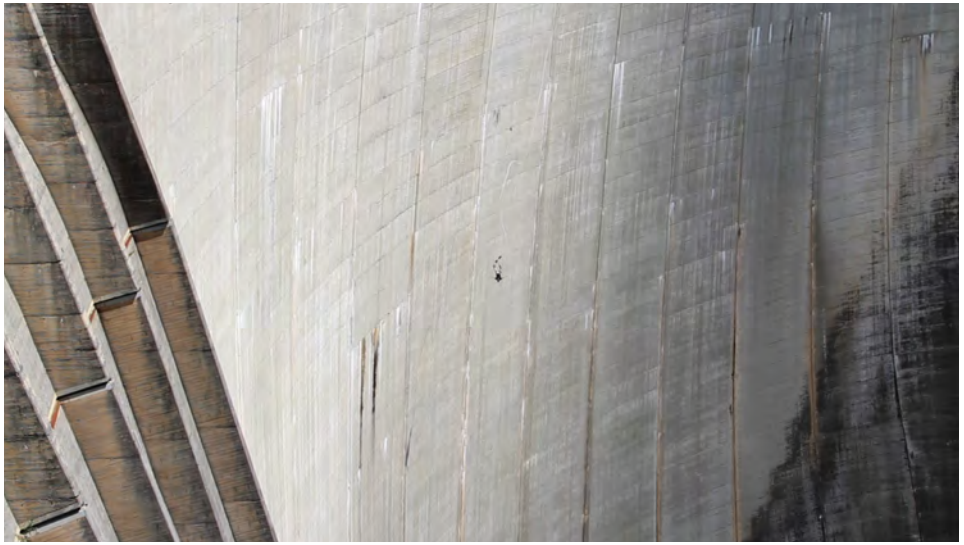


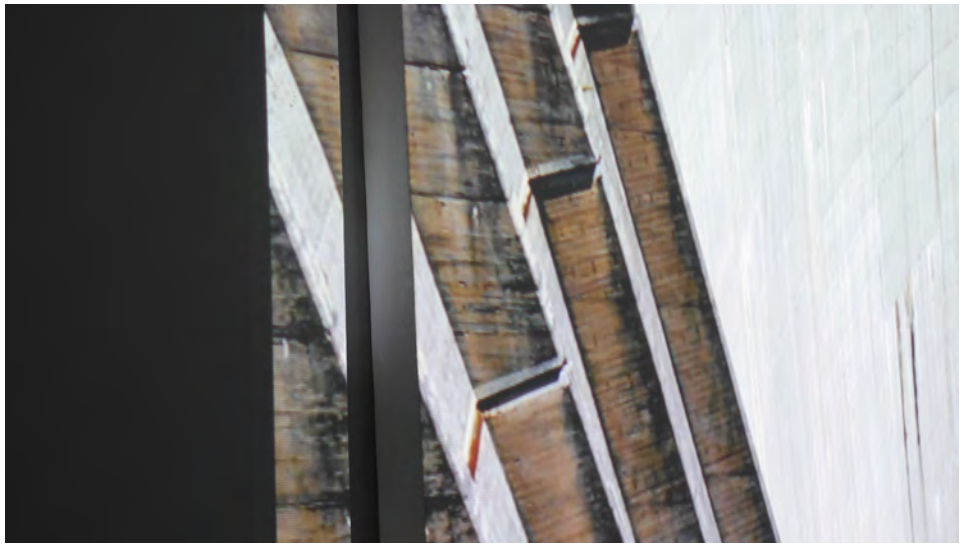


ATTRACTION (DISTRACTION), 2012, video a colori monocanale a definizione standard, senza suono, 15:11 minuti, ciclo continuo.

Riga in alto (sinistra): Fotogramma.
Riga in basso (sinistra): Proiezione a due canali su pannello di fibre di densità media dipinto, 229 x 107 x 183 cm. Installazione studio.
Righe in alto e basso (destra): proiezione monocanale su tre lastre di acciaio, 305 x 122 cm (cad.). Installazione nella mostra *Sway: 2013 MFA Thesis Exhibit*, University of Chicago, Logan Center, IL, USA.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/attraction

Filmato nel centro commerciale Water Tower Place, con questo video volevo documentare un continuo movimento nel mondo che si verifica in uno spazio postmoderno creato per l'attività dello shopping. Il consumatore viene osservato nel fare shopping e diventa l'osservatore all'interno di questa opera. Attraverso piani medi e primi piani, la macchina da presa è fissa e mette a fuoco due luoghi: l'interno, in un ascensore di vetro; e l'esterno, su vari piani seguendo il movimento dell'ascensore. I materiali dell'ambiente come ad esempio vetro, marmo e acciaio vengono inquadrati in maniera tale da creare strati sovrapposti dove corpi entrano ed escono dall'immagine. La composizione finale è divisa in modo tale da consentire di paragonare la prospettiva interna ed esterna, sottolineando così il legame dell'attività umana e meccanica e facendo riferimento ai meccanismi filmici e di riproduzione delle immagini.

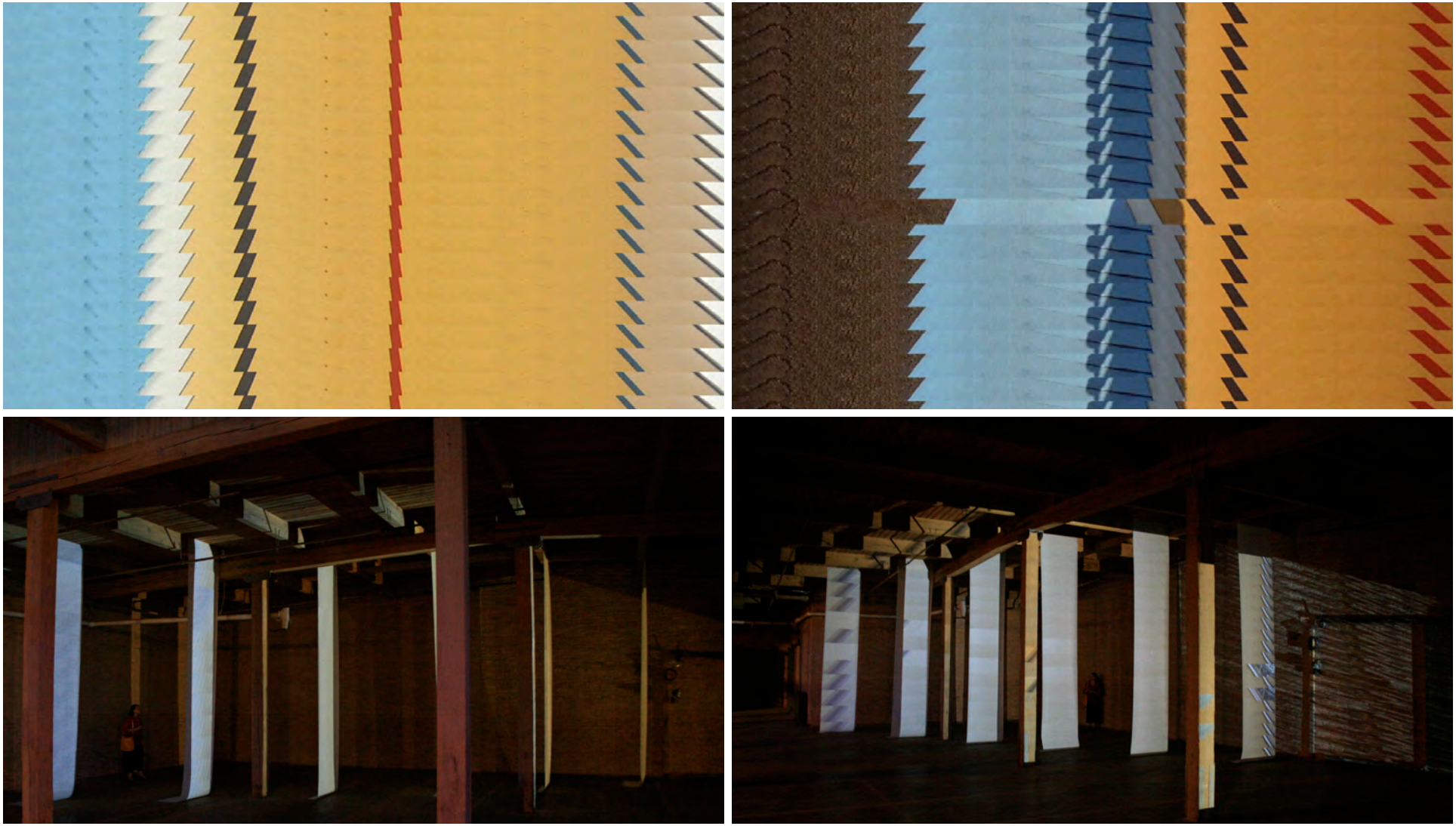




D(Z)IGA, 2012, video a colori monocanale ad alta definizione, senza suono, 4 minuti, ciclo continuo.

Riga in alto (sinistra): Fotogramma.
Riga in alto (destra) e riga in basso: Proiezione su tela dipinto bianco, 121 x 218 x 6 cm. Installazione nella mostra *Nacelle: a video art exhibition,* Blanc Gallery, Chicago, IL, USA, 2015.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/dziga

"D(z)iga" esplora il formato ad alta definizione attraverso un campo lunghissimo continuo della seconda diga più grande in Svizzera. Se lo spettatore presta attenzione all'immagine proiettata, a un certo punto vede un bungee jumper cadere attraverso l'inquadratura. Successivamente questa figura riappare sospesa a mezz'aria e viene alzata dentro e fuori dall'inquadratura. Attraverso l'inquadratura, consento al tempo e all'azione di svolgersi. Viene rivelata così allo spettatore una figura simbolica in cui l'unione di ambienti naturali ed edificati entra in conflitto e al contempo lega l'ubicazione del corpo all'interno di essi. La figura è disorientata per via del suo cadere ed essere tirata nuovamente contro lo sfondo di una struttura che impone la nostra volontà sulla natura, per essere ora riutilizzata come una fonte contorta di svago accettato dalla società.



VELODROME, 2012, video a colori monocanale ad alta definizione, suono, 4:15 minuti, ciclo continuo.

Riga in alto: Fotogrammi.
Riga in basso: Proiezione su sei rotoli di carta velina, 610 x 91 cm. cad. Installazione nella mostra *Syzygy: 2013 MFA Graduates of the Department of Visual Arts at the University of Chicago*, Bridgeport Arts Center, Chicago, IL, USA, 2013. (co-curatore)
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/velodrome

Volevo esplorare la materialità dell'immagine digitale. Ho posizionato la videocamera su una bici che gira nella pista di un velodromo. Ciò che inizialmente mi ha attratto della pista è stata la velocità, il colore e la forma del movimento. Nel segmentare l'immagine al computer, sono riuscito a fermare il tempo pur mantenendo un movimento in avanti: connettere e tagliare, collage vs montaggio, spaziale vs parallelo sono tutte tecniche di editing che vengono messe in luce e giustapposte. L'immagine non è una cellula che, se allineata con un'altra con moto lineare crea una nuova immagine, ma al contrario un'immagine è frammentata da tagli orizzontali della stessa immagine. È il movimento e l'immobilità di un'inquadratura che si piega su se stessa che compone una dualità mutevole—frammentazione e interconnessione di un posto all'interno di momenti di tempo compressi ed espansi.

OPENING, 2012, video a colori monocanale a definizione standard, suono, 7:25 minuti, circo continuo.

Riga in alto: Proiezione video esterna a ciclo continuo sull'edificio della University of Chicago, Surgery-Brain Research Pavilion. Installazione pubblica.
Riga in basso: Fotogrammi.
Video link: https://vimeo.com/marcogferrari/opening

Marco G. Ferrari, MFA 2013, Dipartimento di arti visive; Jared Clemens, PhD, Dipartimento di neuroscienze computazionali per la University of Chicago, Reva and David Logan Center for Creativity and Performing Arts/Ufficio del Provost Arts|Science Graduate Collaboration Grant. Professori: David Freedman (scienze biologiche) e Jason Salavon (DoVA).

Clemens (biologia) e Ferrari (arti visive) esplorano la natura delle neuroscienze attraverso una proiezione video notturna sul Surgery-Brain Research Pavilion (5812 S. Ellis Avenue). Montaggio audiovisivo di materiali originali e di archivio relazionati con vari processi celebrali, questo progetto include manipolazioni formali del colore, della velocità, del ritmo e dell'audio, riflettendo così il concetto spaziotemporale di attività neurale. Inoltre, la narrazione esamina la spaccatura fra scienziati e pubblico, sottolineando la complessità del cervello sia come soggetto che come mezzo di investigazione. La proiezione e la mostra sono state documentate.